

# CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 13 dicembre 2012

Egr. Sig.

Dorigatti Bruno

Presidente del Consiglio provinciale di Trento

SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n. 69 ai ddl. 347-348

Premesso che i capo VII del ddl n. 347 si occupa di disposizioni in materia di lavori pubblici.

Considerato che una delle infrastrutture più apprezzate dai trentini e da moltissimi turisti è costituita dalle piste ciclopedonali

Visto che in alcuni limitati tratti della rete ciclopedonale i ciclisti “convivono” con i mezzi agricoli, in quanto sullo stesso sedime transitano anche trattori necessari per il lavoro dei campi accessibili solo dalla stessa strada

Constatato che in pochi casi di limitata lunghezza questa convivenza ha portato al verificarsi di alcuni incidenti, più volte ripetuti

Rilevato che una di queste situazioni riguarda un tratto di meno di duecento metri della ciclabile più trafficata del Trentino, cioè quella a nord del Lago di Garda, nel luogo in cui aggira la centrale idroelettrica ed il depuratore del Linfano di Arco, obbligando i ciclisti (ma anche pedoni e pattinatori) ad una problematica convivenza con i mezzi agricoli frequentemente in transito

Rilevato che anche nel tratto a sud del capoluogo vi sono dei punti esposti agli stessi pericoli

Ciò premesso

## **il Consiglio impegna la Giunta provinciale**

1. Ad intervenire nell’arco del triennio 2013-2015 per rilevare i tratti di difficile convivenza nel transito di ciclisti, pedoni e mezzi agricoli sulle piste e sulle strade interpoderali utilizzate come piste ciclopedonali della rete provinciale, mettendoli in sicurezza con le soluzioni che verranno ritenute più idonee e meno costose, ad iniziare dall’intervento d’urgenza sulla pista che segue il fiume Sarca a valle della località Linfano di Arco.

Cons. Roberto Bombarda